



Ministero dell'Istruzione e del Merito



REGIONE
PUGLIA



C.M.: FGIS052001 - fgis052001@istruzione.it - fgis052001@pec.istruzione.it - www.iispubliovirgiliomarone.edu.it - C.F.: 93066710711

I. I. S. - "PUBLIO VIRGILIO MARONE"-VICO DEL GARGANO
Prot. 0007548 del 28/10/2024
IV (Uscita)

Ai Docenti
Alla F.S. Area 1
Sito Web

Oggetto: Pubblicazione in G.U. della legge di revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

Si comunica che il **16 ottobre 2024** è stata pubblicata in G.U. la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati.

Il provvedimento entrerà in vigore il prossimo 31 ottobre.

La legge interviene, per quanto riguarda in particolare il secondo ciclo di istruzione, sulla valutazione del comportamento degli studenti, stabilendo nuove regole come la non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato in caso di valutazione insufficiente. È, in particolare, prevista anche la produzione di elaborati inerenti alla cittadinanza attiva e solidale in caso di valutazione pari a sei decimi, nonché un "premio" per il comportamento positivo, con ciò intendendo una valutazione pari a 9 o 10, consistente nell'assegnazione di un credito scolastico più alto nella relativa fascia di attribuzione. Nello specifico, per quanto riguarda l'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. L'evidente intento del legislatore è quello di contrastare i sempre più preoccupanti episodi di violenza e bullismo che si verificano nelle scuole, promuovendo comportamenti sociali positivi e favorendo l'impegno in attività sociali.

Sono state introdotte, infine, alcune misure di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e del decoro delle istituzioni scolastiche, imponendo ai responsabili delle aggressioni il pagamento di una somma – da 500 fino a 10.000 euro – in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza delle vittime.

Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione normativa, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

Si invitano i docenti a trovare un momento, anche utilizzando il monte ore di Educazione civica, per divulgare e discutere con gli studenti tale atto normativo.

Si ringrazia per la collaborazione.

In allegato: Testo L. 105/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Carmela Taronna
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell' art.3,c.2 D Lgs.n.39/93)